

## COMUNICATO STAMPA DEL 11/02/2010

I rappresentanti del Comune di Canicattì , le forze sociali e sindacali e i rappresentanti dei consumatori sono riuniti presso la sede dell'ATO IDRICO di Agrigento per discutere sulla grave crisi idrica del comune di Canicattì riguardante Ferrata fatturazione della bollettazione idrica e i disservizi della cattiva gestione della società Girgenti Acque S. p. a.

Presenti: il Sindaco di Canicattì Vincenzo Corbo,  
Il Presidente del Consiglio Comunale Lalicata Luigi  
Carusotto Vincenzo Pres. SPI  
Lalicata Davide Componente CNA  
Eugenio Esposto Segr. Provinciale CNA  
Pietro Signorino Pres. Coldiretti  
Maira Antonio Segr. CGIL  
Camalleri Giuseppe Vicepres. 1 ° Commissione  
Ritacco Gaetano UNC

Preliminarmente i presenti stigmatizzano la reiterata assenza della Girgenti Acque più volte invitata a partecipare ad un confronto diretto e mai avvenuto.

Si lamenta la politica della **Girgenti Acque** per la difficoltà di comunicazione e di inadempienze contrattuali e impegnano il c.d.a dell'ATO IDRICO, nella persona di Vincenzo Corbo, sindaco di Canicattì e componente del suddetto c.d.a ad adoperarsi al fine di superare le difficoltà riscontrate per la disfunzione e la trasparenza della comunicazione con Girgenti Acque.

Presa in considerazione tra i punti la carenza di distribuzione idrica che in atto continua a verificarsi. L'ing. Barone mette a conoscenza i presenti che la suddetta carenza è dovuta ad una frana che si è verificata nei pressi di Cammarata , che ha coinvolto le condutture dell'acqua proveniente dal fanaco. Tale criticità potrebbe essere superata baipassando l'acqua attraverso le reti del tre sorgenti, che peraltro presentano in atto una perdanza di circa 60 litri/sec in contrada Ruggialia.

Si stigmatizza il comportamento dell'attuale consiglio di amministrazione del tre sorgenti che si ostina a rifiutarsi di consegnare gli impianti .Pertanto i presenti all'unanimità impegnano il sindaco di Canicattì a continuare ad impegnarsi nell'azione intrapresa, mirata allo scioglimento del consorzio in parola.

DOPO AMPIO E ARTICOLATO DIBATTITO I RAPPRESENTANTI DELL'ATO IDRICO NELLA PERSONA DEL DIRETTORE ING. BARONE E DELL' ING. MILANO HANNO PRESO GLI IMPEGNI SOTTO ELENCATI:

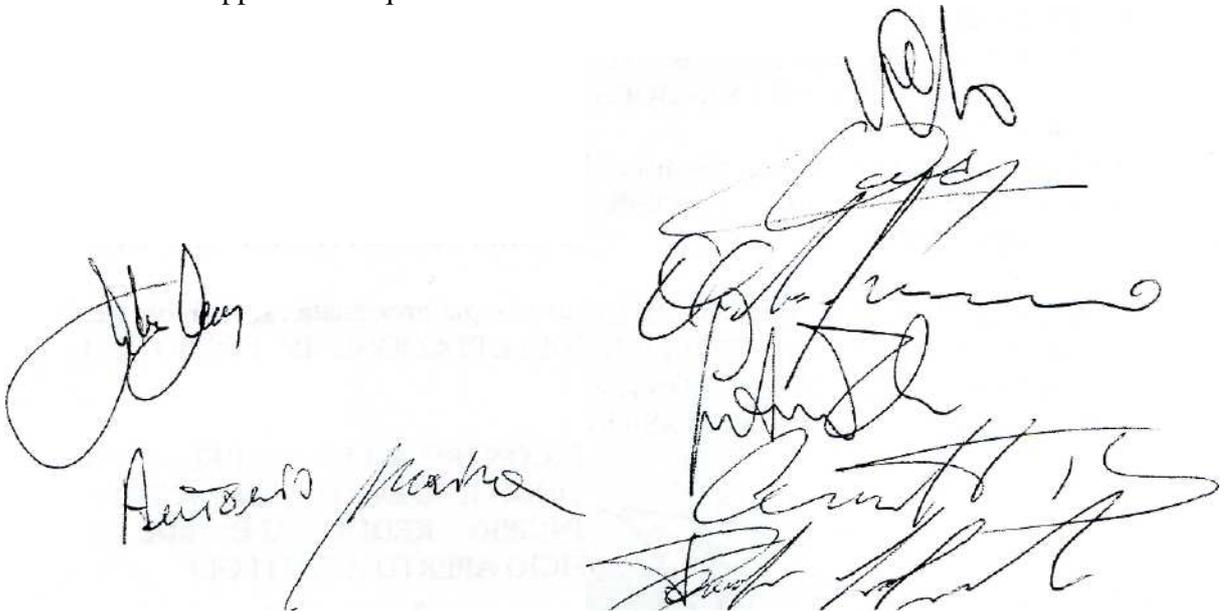
1. RIESAME DELLE BOLLETTE GIÀ EMESSE E IMPEGNO, DOVE ERRATE A CONTESTARLE FORMALMENTE ALLA GIRGENTI ACQUE.  
SI CHIEDONO ANCHE I RIMBORSI AGLI UTENTI CHE HANNO PAGATO PIÙ DEL DOVUTO.

In tal senso il Sindaco Corbo, ribadisce che Girgenti acque si è già impegnata, nelle more dei controlli delle fatturazioni, a **SOSPENDERE LA BOLLETTAZIONE IN CORSO E I PAGAMENTI RICHIESTI.**

2. IL DIRETTORE DELL'ATO RIFERISCE DI UN INCONTRO A LICATA RELATIVO ALLA RATEIZZAZIONE DELLE BOLLETTE SECONDO IL REDDITO (ISEE). A TALE AFFERMAZIONE VIENE CONTESTATO IL PRINCIPIO REDDITUALE MA LA NECESSITA' DELLA CONCESSIONE DEL BENEFICIO APERTO ATUTTI GLI UTENTI. TALE PRINCIPIO VIENE ACCETTATO E SI COGLIE L'IMPEGNO AD APPLICARLO.
3. SI SOTTOLINEA LA NECESSITA' DI INSTALLARE I CONTATORI A COSTO ZERO PRESSO QUELLE UTENZE ESISTENTI IN ATTO A BOCCA TASSATA. I RICHIEDENTI VENGONO RASSICURATI CHE TALI INSTALLAZIONI VERRANNO EFFETTUATE A CARICO DELEGATO E GIÀ SONO STATI STANZIATI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DIECI MILIONI DI EURO.

- 4 SI RICHIEDE CON DETERMINAZIONE L'INDENNIZZO DELLE SPESE CHE GLI UTENTI HANNO SOSTENUTO PER LA BONIFICA DELLE VASCHE E DELLE CONDUTTURE E PER I DANNI DERIVATI DALL'EROGAZIONE DI ACQUA CON LIVELLI DI MANGANESE FUORI NORMA. IL DIRETTORE DELL'ATO COMUNICA CHE SICILIA ACQUE AVREBBE ISTITUITO UN UFFICIO AD HOC PER DETERMINARE QUANTO SPETTANTE AGLI UTENTI. I PRESENTI IMPEGNANO IL SIG. SINDACO CORBO AD ATTIVARE TUTTI I CANALI E LE PREROGATIVE A SUA DISPOSIZIONE AL FINE DI DEFINIRE CON GLI ENTI COMPETENTI, NEL PIÙ BREVE TEMPO POSSIBILE, CRITERI E MODALITÀ DI INDENNIZZO.
- 5 CERTIFICAZIONE DELLA POTABILITÀ DELL'ACQUA IN TEMPI ADEGUATI AL FINE DI SCONGIURARE RITARDI E GARANTIRE LA SALUTE PUBBLICA.
- 6 POTENZIAMENTO DELL'UFFICIO IDRICO DI GIRGENTI ACQUE A CANICATTI'.
- 7 SI SOLLECITA L'ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO PROVINCIALE UNICO DEGLI UTENTI E LA CARTA DEI SERVIZI LA CUI APPROVAZIONE PER COME DICHIARATO DAL DIRETTORE DELL'ATO, E' PREVISTA NEL PIÙ BREVE TEMPO POSSIBILE. TALE APPROVAZIONE DETERMINERÀ IL PREZZIARIO UNICO PROVINCIALE CHE DOVRÀ ASSICURARE EQUITÀ DI PAGAMENTO A TUTTI. SE TALE PREZZIARIO DOVESSE ANCORA RITARDARE LE ASSOCIAZIONI SINDACALI PRESENTI, I RAPPRESENTANTI DELLE FORZE SOCIALI E DELLE FORZE POLITICHE PRESENTI IN CONSIGLIO COMUNALE SI RISERVANO DI INTRAPRENDERE ULTERIORI INCISIVE AZIONI IN DIFESA DEI CITTADINI.

Si apprende, altresì, che Lunedì 15-02-10 è convocato il cda dell'ATO idrico, i presenti impegnano il Sindaco a rappresentare quanto suddetto e riferire alla Città.



The image shows several handwritten signatures in black ink. On the left, there is a large, stylized signature that appears to be 'Antonio Marino'. To its right, there are several other signatures, some of which are more legible and appear to be 'Antonio Marino' and 'Antonio Marino' again. The signatures are written in a cursive, flowing style.